



QUANDO LA VITTORIA E' GARANTITA!

Da una mail arrivata alla casella di posta di presidenza:

"Ciao Cristina,

Ti scrivo solo per condividere un'esperienza che nonostante le apparenze è stata un'esperienza costruttiva.

Sabato mattina abbiamo concluso le gare di calendario del nostro campionato di under 10, mancano ancora le tre partite di recupero che si svolgeranno nelle settimane successive. Se dovessi tirare un bilancio considerando solo i punti ottenuti di sicuro dovrei parlare di un bilancio negativo, ma per fortuna lo sport non è fatto solo di risultati, i risultati sono certamente il frutto del lavoro, ma è il percorso che porta all'ottenimento di un obiettivo o di un risultato, ed il nostro cammino è corretto, il gruppo è un gruppo partecipe e dotato di buone capacità, stiamo superando le difficoltà nel giusto modo, e solo il tempo potrà darmi e darci ragione.

Sabato abbiamo perso in casa 2 a 20, allora come si può parlare di sconfitta immeritata, il motivo è dato dall'atteggiamento che i miei ragazzi hanno comunque avuto in tutta la partita, hanno lottato fino alla fine cercando di fare del loro meglio, contro un avversario sicuramente più forte.

I ragazzi non si sono arresi anche quando gli avversari ci hanno deriso e hanno cercato di umiliarci con atteggiamenti poco sportivi, hanno sempre ricominciato con la palla al centro dopo ogni gol subito. Hanno festeggiato come una vittoria anche i due gol ottenuti con fatica e sudore, perché questo è sport e questo è lo spirito giusto.

Personalmente mi dispiace che il responsabile della squadra avversaria abbia concesso che i propri ragazzi si atteggiassero così presuntuosamente nei nostri confronti, in fondo l'imparzialità in campo era soprattutto data dalla differenza d'età, ma allo stesso modo lo ringrazio, perché mi ha dato la possibilità di vedere quanto i miei ragazzi stiano migliorando, sabato hanno reagito alle umiliazioni senza arrendersi mai e alla fine della gara si sono fatti scivolare addosso la sconfitta ridendo e scherzando assieme nello spogliatoio, pronti per giocare di nuovo sabato prossimo.

Chiudo con umiltà cercando se possibile di dare un consiglio a tutti, anche a me stesso, quando si gioca una partita a partecipare sono due le squadre, magari poi alla fine solo una gioisce per una vittoria, ma la stessa non deve dimenticare che senza l'altra non avrebbe mai potuto giocare, quindi il rispetto dell'avversario è parte fondamentale del gioco.

Non si finisce mai di imparare, partita dopo partita, allenamento dopo allenamento, giorno dopo giorno."

...allora due riflessioni a caldo:

che il rispetto è un fondamentale di gioco...e in quanto tale va continuamente allenato! ... e...

che se l'obiettivo è il risultato di una partita, si vince o si perde; ma se l'obiettivo è la crescita armonica nel rispetto dei bambini e dei ragazzi, si vince, si vince sempre, qualunque sia l'esito della gara!

Grazie Franco per la tua mail di condivisione e per il tuo impegno e grazie a tutti gli allenatori e i dirigenti che come te, nella propria società sportiva spendono il loro tempo e le loro energie per i bambini e i ragazzi, scegliendo forse la strada più faticosa, ma la vittoria garantita!

Cristina Armellino
Presidente P.le